



REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai seguenti magistrati:

Dott. Salvatore SFRECOLA	Presidente
Dott. Fulvio Maria LONGAVITA	Consigliere
Dott. Giuseppe TROCCOLI	Consigliere
Dott.ssa Beatrice MENICONI	Primo Referendario
Dott. Antonio DI STAZIO	Primo Referendario relatore

nella Camera di consiglio del 23 ottobre 2014

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000 recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte come modificata dalle delibere SS.RR. n. 2 del 3 luglio 2003, n.



1 del 17 dicembre 2004 e delibera del Consiglio di Presidenza n.229/CP del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, concernente i meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, come convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, ed in particolare l'art.1 bis contenente modifiche all'art.4 del D. Lgs. n.149 del 6 settembre 2011;

VISTO il D.M. del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013, che, per il 2013, ha disposto la trasmissione delle relazioni alla Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali (nelle more dell'insediamento del Tavolo tecnico, previsto dal comma 2 dell'art. 4 del D. Lgs. n.149/2011), fermo restante l'obbligo di trasmettere la relazione a questa Corte entro dieci giorni dalla sottoscrizione (art. 4, comma 1), ed ha ridotto a 45 gg. il termine di 90 gg. fissato dall'art. 4 del D. Lgs. n.149/2011 entro cui redigere la Relazione (art. 4, comma 3);

VISTO il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare l'art. 1-bis, contenente modifiche all'art. 4 del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011;

VISTA la nota di posta certificata n. 4544 prot. del 6 marzo 2014, assunta al protocollo della Sezione al n. 319 del 10 marzo 2014, con la quale il Comune di Umbertide ha inoltrato a questa Sezione la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza con la quale il Presidente della Sezione, su richiesta del Magistrato relatore, ha deferito la decisione sulla suddetta relazione all'esame collegiale della Sezione convocata per la seduta odierna;

UDITO il relatore, dott. Antonio Di Stazio;

#### PREMESSO CHE

- L'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, come modificato dall'art. 1-bis del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, e dall'art. 11, comma 1, del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014, prevede che, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di



entrata e di spesa, le Province e i Comuni presentino una relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale e sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco, non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;

- la relazione è certificata dall'organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione e, entro tre giorni, è trasmessa, unitamente alla predetta certificazione, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- la relazione, trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, contiene la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

CONSIDERATO CHE



- la sottoscrizione della relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Umbertide, la certificazione dell'Organo di revisione contabile e la trasmissione a questa Sezione sono avvenute nella vigenza dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, nella formulazione antecedente l'entrata in vigore del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 e della relativa legge di conversione n. 68 del 2 maggio 2014;
- in particolare, l'art. 4, commi 2 e 3, del D. Lgs. 149/2011, prima delle modifiche introdotte dal citato decreto legge n. 16/2014, disponeva che:
  - le Province ed i Comuni predisponessero la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
  - la relazione venisse certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre dieci giorni dalla sottoscrizione e che, nello stesso termine, dovesse essere trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, per la verifica, per quanto di competenza, della conformità della relazione con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e per l'invio, entro venti giorni, di apposito rapporto al Presidente della Provincia o al Sindaco;
  - il predetto rapporto e la relazione di fine mandato venissero pubblicati dal Presidente della Provincia o dal Sindaco sul sito istituzionale della Provincia o del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto stesso e venissero trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica;
  - la relazione, entro dieci giorni dalla sottoscrizione da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco, venisse trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - ai fini della verifica del rispetto dei suddetti adempimenti, debba pertanto trovare applicazione l'art. 4, commi 2, 3 e 3 bis del D. Lgs. n. 149/2011, nella formulazione antecedente l'entrata in vigore del decreto legge n.16/2014;

RILEVATO CHE



la relazione di fine mandato:

- è stata sottoscritta dal Sindaco del Comune di Umbertide in data 25 febbraio 2014, nel rispetto del termine previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2011;
- è stata certificata dall'Organo di revisione contabile dell'Ente in data 4 marzo 2014, nel rispetto del sopra indicato termine di legge;
- è stata trasmessa a questa Sezione entro il termine previsto dal citato art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011;
- è stata redatta in base allo schema allegato al D.M 26 aprile 2013 ed è conforme a quanto prescritto dall'art. 4, comma 4, del D. Lgs. n. 149/2011;
- è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;
- contiene la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato elettivo nel periodo 2009/2013, nei termini che qui si riassumono:

#### **Attività Amministrativa**

L'Ente con deliberazione consiliare n. .5 del 12/03/2014 ha approvato, ai sensi degli art. 147 e ss. del Tuel, il Regolamento dei controlli interni, che risultano articolati nelle seguenti tipologie:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Tale attività è assicurata, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio coadiuvato da altre professionalità inerenti all'oggetto dell'atto; nella fase successiva è affidata al Segretario Generale che procede mediante controlli a campione in base a criteri definiti secondo una tempistica casuale e non programmata a seguito di sorteggio attuato con strumenti informatici;
- Controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Lo stesso è svolto dal Responsabile Finanziario, coadiuvato da altre professionalità;
- Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e da ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati. Ogni Responsabile di settore governa autonomamente risorse finanziarie, umane e patrimoniali.



Il Sindaco precisa che il regolamento dei controlli dovrà essere integrato con la disciplina dei Controlli sulle società partecipate nonché con quella del controllo strategico.

Riguardo alla **Attività gestionale**, i principali interventi sono stati individuati per macro aree (Personale – Lavori Pubblici - Territorio - Pubblica istruzione - Turismo - Ciclo dei Rifiuti - Sociale). All'interno di ogni area si è proceduto alla ricognizione di tutti gli interventi in linea con il mandato, verificandone lo stato di attuazione per poi procedere alla realizzazione degli obiettivi assegnati (Razionalizzazione dotazione organiche, investimenti opere pubbliche, concessioni edilizie, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico, incremento raccolta differenziata, Assistenza all'infanzia, Assistenza agli anziani, promozioni turistiche).

### **Situazione Economica**

Complessivamente i dati finanziari degli equilibri risultano in linea con i dati in possesso della Sezione. Nel periodo del mandato il Risultato di Gestione di competenza registra un dato positivo. Nel quadro finanziario di sintesi la situazione delle Entrate evidenzia una diminuzione del titolo IV (rispetto al 2009 un decremento del 36%), mentre sul versante delle entrate correnti (titoli I, II e III) si registra un sostanzioso incremento (14,6%). Anche il Titolo V (entrate da accensione prestiti) presenta un andamento non costante nei primi tre esercizi per poi azzerarsi nel 2012. Da rilevare, contrariamente a quanto riportato nel quadro 3.3.3, che l'ente nel triennio 2010/2012 ha fatto utilizzo dell'anticipazione di cassa (rispettivamente per gg. 200, 314 e 343). Comunque l'entità corrisposta rientra nei limiti dei 3/12 previsti dall'art. 222 del Tuel.

Sul fronte delle spese il Titolo II registra un decremento pari al 50,8%, mentre le spese correnti del Titolo I fanno registrare un sostanzioso incremento del 15,4%, leggermente superiore rispetto alle entrate correnti. Nel prospetto relativo agli equilibri si riscontrano i rispettivi saldi di parte corrente e capitale di segno positivo. Anche il risultato di amministrazione presenta un risultato positivo. Il fondo cassa evidenzia un andamento crescente nel corso del periodo: rispetto ad inizio mandato registra, per il 2012, un incremento del 420%, mentre non viene indicato il dato relativo al 2013.

Nel prospetto relativo ai residui si registra un costante incremento delle partite residuali attive. L'incidenza della massa residuale sulle entrate è pari all'80,4%, mentre l'incidenza dei Titoli I e III sempre dell'entrate è di circa il 36,3%, di cui circa il 2,4% riguarda partite residuali vetuste.



Il rapporto percentuale tra i residui attivi dei Titoli I e III ed il totale accertamenti delle entrate correnti evidenzia un tendenziale decremento (dal 12,7% di inizio mandato è sceso al 9,64%).

Nel periodo del mandato l'Ente rispetta i vincoli previsti dal Patto di stabilità.

Quanto all'indebitamento, risulta rispettato il limite previsto dall'art. 204 del Tuel.

Il residuo debito registra una sensibile flessione rispetto all'inizio del mandato.

Anche sotto il profilo della situazione patrimoniale, si registra un miglioramento del Patrimonio netto del 2,5%.

Nella relazione viene precisato che con atto consiliare n. 55/2013 si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive per un importo di € 93.472.

La spesa per il personale rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente. Complessivamente la spesa stessa nel periodo del mandato registra un lieve decremento (- 4% circa). Per quanto concerne il lavoro flessibile l'ente nel 2012 e 2013 ha rispettato il limite di legge.

#### **Rilievi degli Organismi esterni di controllo**

In merito all'attività di controllo svolta da questa Sezione nel periodo del mandato, non sono state adottate pronunce con segnalazione di criticità o di gravi irregolarità su aspetti gestionali.

#### **Organismi controllati**

Il Sindaco precisa che il controllo sulle società non quotate partecipate dall'Ente verrà integrato secondo i tempi previsti dalla normativa (entro il 2015 per i comuni fino a 15.000 abitanti). In merito ai vincoli di spesa di cui all'art. 18 del D.L. n. 112/2008 (quesito 5.2), il Sindaco dichiara che le società partecipate nelle quali l'Ente detiene quote societarie non rientrano in detta categoria. Il predetto articolo Dispone, al comma 3, che i vincoli di spesa non si applicano alle società quotate sui mercati regolamentati. Comunque, le società partecipate direttamente dall'ente con quote superiori al 50% sono: l'Azienda intercomunale metano servizi vendita (52,82%) e l'Azienda servizi intercomunale metano Multiservices (52,03%). Dal riscontro effettuato sulla banca dati SIQUEL l'Azienda metano servizi vendita è una società mista con capitale a prevalenza pubblica, mentre la Multiservices è totalmente pubblica. Inoltre, per nessuna delle due Aziende citate gli enti partecipanti (Umbertide - San Giustino - Montone) sembrano esercitare attività di coordinamento, di direzione o di controllo. Le perplessità maggiori sussistono in ordine all'Azienda servizi intercomunale metano Multiservices, a totale



partecipazione pubblica (il Comune di Umbertide con il 52,03% del capitale; il Comune di San Giustino con il 41,532%; il Comune di Montone con il 6,438%), per la quale non è chiaro chi svolge il coordinamento o la direzione dell'attività aziendale.

Il Sindaco di Umbertide inserisce nel quadro 5.4, relativo ai servizi esternalizzati ai sensi dell'art. 2359 c.1 e 2 codice civile, le suddette due società insieme alla Spa Istituto Prosperius Tiberino, di cui possiede la quota del 10,8% del capitale.

### **Contenimento della Spesa**

La relazione evidenzia le misure adottate dall'ente nel corso del mandato, che hanno consentito di realizzare tagli di spesa in diversi settori. A tale riguardo è stata compilata una tabella che raffronta le spese sostenute nei vari settori (Studi e consulenze, Relazioni pubbliche, convegni, mostre, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autovetture) all'inizio e alla fine del mandato, e dalla quale si evidenziano i risparmi conseguiti in ogni settore.

Alla luce delle suesposte osservazioni

la Corte dei conti

Sezione Regionale di controllo per l'Umbria

DELIBERA DI DARE ATTO

- del rispetto dei termini di redazione, sottoscrizione e inoltro a questa Sezione della relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Umbertide;
- dell'avvenuta certificazione da parte dell'Organo di revisione contabile;
- dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Umbertide della relazione predetta e della certificazione dell'Organo di revisione contabile;
- della rispondenza, allo stato degli atti, del contenuto della relazione con i dati in possesso della Sezione.

DISPONE

che, a cura della Segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco del Comune di Umbertide che ha sottoscritto la relazione di fine mandato indicata in epigrafe nonché al Consiglio comunale di Umbertide.

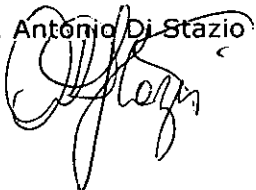




Così deliberato in Perugia, nella Camera di Consiglio del 23 ottobre 2014,  
proseguita il 12 novembre 2014.

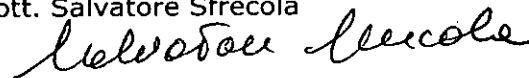
Il Relatore

Dott. Antonio Di Stazio



Il Presidente

Dott. Salvatore Sfrecola



Depositato il 19 NOV. 2014

Il Direttore della Segreteria

Dott.ssa Melita Di Iorio

